



LA DIRETTIVA, GLI OBIETTIVI E LE VALUTAZIONI

Siamo all'8 giugno e della direttiva di secondo livello ancora non c'è alcuna traccia.

Tutto questo ha un impatto non indifferente sull'assegnazione degli obiettivi a lavoratrici e lavoratori: **a primo semestre quasi concluso, i dipendenti** non hanno ancora ricevuto la famosa scheda obiettivi con le attività da fare e quindi **non conoscono i propri obiettivi individuali**.

Intendiamoci: non eravamo, né siamo appassionati al tema della "performance" e della produttività, come se si producessero bulloni e non si stesse realizzando, invece, tutela del lavoro.

Sappiamo, però, che questo vuoto creato dall'INL può avere un impatto diretto sulla valutazione dei dipendenti, visto che i lavoratori devono essere valutati per gli obiettivi e che la valutazione, a sua volta, può avere impatto sui differenziali stipendiali. Ci chiediamo, quindi: per quali obiettivi potrà essere valutato un lavoratore? Per quelli che, TRA UN PO', gli si dirà avrebbe dovuto realizzare da inizio anno? E magari gli si dirà, TRA UN PO', che nei mesi passati avrebbe dovuto fare di più e/o meglio?

Come utile promemoria, riportiamo le scadenze fissate dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'INL, tuttora vigente, che evidenziano come l'Amministrazione sia totalmente fuori regola rispetto ai termini che essa stessa si è data.

Entro il mese di **gennaio** dell'anno di riferimento:

- il Direttore dell'INL assegna formalmente gli obiettivi individuali ai Direttori Centrali e Interregionali;
- i Direttori Centrali e Interregionali assegnano formalmente gli obiettivi individuali ai Dirigenti di II fascia dei propri Uffici e degli Uffici territoriali, utilizzando il modello di scheda di attribuzione degli obiettivi allegato al presente documento.



Entro il mese di **febbraio**, i Dirigenti assegnano formalmente gli obiettivi individuali ai propri dipendenti, utilizzando un'apposita scheda di attribuzione degli obiettivi.

Visto che siamo a **giugno**, ci chiediamo che tipo di valutazione potrà essere data a chi doveva occuparsi di questi adempimenti, visto che – è utile ricordarlo a tutti – il sistema di valutazione riguarda tutti, sia dipendenti che dirigenti.

Speriamo che a nessuno venga in mente di dare valutazioni basse in questa fase, perché qualora ciò dovesse accadere, scriviamo sin d'ora che assisteremo lavoratrici e lavoratori che dovessero ricevere valutazioni basse *ex post*.

Roma, 8 giugno 2026

Coordinatore nazionale FP CGIL – INL

Matteo Ariano